



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958  
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

Terlizzi (vedi segnatura)

Protocollo (vedi segnatura)  
Circolare 036

A:

**Sito WEB di Istituto**

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic.aspx?Customer\\_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c](https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic.aspx?Customer_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c)

**Amministrazione trasparente**

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparente.aspx?Customer\\_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparente.aspx?Customer_ID=300e7ace-86b1-496b-b13d-372111c02d8c)

### Implementazione della DAD sincrona Formalizzazione Comunicazione 10 novembre Avocazione del BYOD

Ai fini della rendicontazione all'amministrazione scolastica si formalizza in Circolare la comunicazione effettuata sul sito WEB istituzionale in merito alle condizioni di effettiva implementazione della DAD sincrona, stante la necessità di doverla effettuare dai locali scolastici a causa della presenza di alunni che si sono avvalsi della possibilità di rientro decretato dal DPCM 3 novembre 2020 e stante il dettato della Ordinanza Regionale 413 del 6 novembre 2020 :

"[...] le istituzioni scolastiche del medesimo primo ciclo di istruzione devono garantire il collegamento online in modalità sincrona per tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente per i propri figli di adottare la didattica digitale integrata, anche in forma mista [...] Ove questo collegamento non possa essere garantito immediatamente, ogni singolo istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, deve ricercare ogni altra modalità utile a consentire comunque l'attivazione della didattica digitale integrata, anche in forma mista

#### Comunicazioni

Home > Comunicazioni > News Generiche

### DAD asincrona totale per il giorno 11 novembre e DAD sincrona graduale a partire da giovedì 12 novembre

10-11-2020 22:41 - News Generiche

Il ritorno negli spazi scolastici di alcuni alunni - dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dal Presidente della Regione Puglia - ha reso necessario: 1) **che** i docenti effettuassero il **servizio di insegnamento obbligatoriamente presso le aule dei Plessi** GESMUNDO e MORO-FIORE; 2) che gli alunni che hanno scelto la DAD svolgessero per i primi giorni di questo nuovo regime la stessa DAD in modalità totalmente ASINCRONA, non potendo gli stessi docenti - rimanendo il servizio da loro prestato pari a 18 ore settimanali - fare due tipi diversi di didattica nelle stesse ore con due gruppi differenti, uno collocato a distanza e interagente ONLINE e l'altro collocato in presenza e interagente IN PROSSIMITÀ, senza stressare le ordinarie capacità della rete scolastica intesa come numero di device e reale connettività disponibili. Come è noto la DAD effettuata dai propri domicili od uffici ha caratteristiche di stabilità diverse dalla DAD effettuabile da scuola. Come è noto la DIP, se è effettuata per gruppi, richiede o che entrambi siano totalmente in presenza o che entrambi i gruppi siano totalmente online.

I docenti, da giovedì 12 novembre : 1) effettueranno in modo prudenzialmente graduale e sostenibilmente progressivo secondo preciso calendario, moduli-orario di DIDATTICA digitale a distanza SINCRONA (videolezioni) alternati a moduli-orario di DIDATTICA digitale a distanza ASINCRONA; 2) effettueranno il servizio dal proprio domicilio se i gruppi-classe loro assegnati sono integralmente assenti da scuola oppure se - essendo la classe divisa tra il gruppo dei presenti a scuola e il gruppo degli alunni della classe virtuale ONLINE - la rete scolastica dovesse dimostrare insufficienze di tipo tecnico. In questo ultimo caso gli alunni presenti a scuola seguiranno la didattica nel modo concretamente praticabile e fruibile. Negli altri casi la DAD viene effettuata da scuola. Se gli alunni in presenza chiedono di rientrare nel gruppo-DAD della propria classe, è necessaria formale comunicazione

La DIP didattica in presenza per gli alunni che sono a scuola è operata in concomitanza con i due tipi di modulo DAD (sincrono e asincrono) non potendo dedicare esclusivamente agli alunni presenti l'intero servizio insegnativo dei docenti, sottraendolo agli alunni che hanno richiesto la DAD.

Qualora l'oggettiva complessità della contemporanea effettuazione di DIP e DAD per classi così divise, dovesse generare incongruità, insostenibilità di orario, imprevedibili effetti di iniquità del servizio o default di tipo tecnico o tecnologico, la scuola provvederà a considerare un orario PER FASCE anche in alternanza a una COLLOCAZIONE POMERIDIANA della DIP o della DAD.

Ulteriori soluzioni inoltre saranno adottate qualora la **praticabilità della DDI INTEGRATA MISTA** dovesse venire meno in relazione alla situazione dei contagi o alla emersione di casi COVID- riferiti a personale scolastico o ad alunni.

Il Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico **avoca**, ai fini di quanto previsto, le competenze di determinazione di implementazione del BYOD ed invita i docenti a collaborare per rendere possibile la **transizione didattica** verso la forma tecnica della trasmissione ONLINE nel riconoscimento fattuale che, qualora la dotazione scolastica materiale – in termini di device – e immateriale – in termini di capacità di supporto della rete scolastica e capacità di rapida soluzione di problematiche tecniche nell'uso del patrimonio scolastico digitale – NON dovesse transitoriamente ed imprevedibilmente rivelarsi sufficiente.

Analogamente si invitano le famiglie a cooperare nella implementazione della DAD sincrona sia mediante il rispetto delle regole con cui questa scuola disciplina la DDI Didattica digitale integrata, sia confrontandosi con l'insuperabile necessità di comprendere i limiti di sostenibilità di implementazioni tecnologiche importanti verso le quali la scuola ha già operato quattro incrementi:

- Acquisto ai sensi dell'ex art. 120 del DL 18 2020 lett.b) e del DGR Puglia n. 517 del 2020
  - 48 Device ( tablet, PC e Notebook) – dedicati alle esigenze scolastiche e quindi anche al comodato d'uso
- Aumento della capacità di rete – 100 GIGA per Plesso GESMUNDO e 200 GIGA per Plesso MORO-FIORE ai sensi della Determina Dirigenziale 4511/U del 10-11-2020
- Adesione al PON SMART Class (**ancora in corso; Comunicazione Nota AODGEFID prot. 31094 del 28/10/2020**)
- Adesione al Bando "Rilevazione Atti Vandalici" – **Prot. 1711 del 14/10/2020** finanziamento in favore delle istituzioni scolastiche che siano state danneggiate o deprivate di beni necessari a realizzare la propria offerta formativa e a perseguire le proprie finalità istituzionali (**ancora in corso; device non ancora disponibile**)

A scopo integrativo si riporta l'infografica del BYOD

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI

**PIANO NAZIONALE**  
**SCUOLA digitale**

## DIECI PUNTI PER L'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI A SCUOLA BYOD - BRING YOUR OWN DEVICE

- 1. OGNI NOVITÀ COMPORTA CAMBIAMENTI.**  
Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.
- 2. I CAMBIAMENTI NON VANNO RIFIUTATI, MA COMPRESI E UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI.**  
Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione.  
A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali.
- 3. LA SCUOLA PROMUOVE LE CONDIZIONI STRUTTURALI PER L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.**  
Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD).  
Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.
- 4. LA SCUOLA ACCOGLIE E PROMUOVE LO SVILUPPO DEL DIGITALE NELLA DIDATTICA.**  
La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.
- 5. I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE UN MEZZO, NON UN FINE.**  
È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi.  
Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
- 6. L'USO DEI DISPOSITIVI PROMUOVE L'AUTONOMIA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.**  
È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- 7. IL DIGITALE NELLA DIDATTICA È UNA SCELTA: STA AI DOCENTI INTRODURLA E CONDURLA IN CLASSE.**  
L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.
- 8. IL DIGITALE TRASFORMA GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**  
Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.
- 9. RAFFORZARE LA COMUNITÀ SCOLASTICA E L'ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE.**  
È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione.  
Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.
- 10. EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE È UN DOVERE PER LA SCUOLA.**  
Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.



## POLITICHE ATTIVE PER IL BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

Risorse	a valere sull'azione "Ambienti per la didattica digitale integrata"
Strumenti	tavolo tecnico; linee guida; Protocolli in Rete; accordi territoriali
Tempi di prima attuazione	Dicembre 2015
Obiettivi misurabili	promozione di politiche BYOD nelle scuole; risorse destinate a livello locale e regionale, anche attraverso finanziamenti dedicati; numero di studenti raggiunti da politiche attive

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perchè ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Perchè ciò sia possibile, occorre che le politiche

di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali.

Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.